

Codice A1816B

D.D. 8 marzo 2023, n. 721

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 7221. Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento muro di sponda lungo Piazza Ellero - Loc. Concentrico, Comune di Mondovì (CN). Richiedente: Comune di Mondovì, Corso Statuto 15, 12084 Mondovì (CN).



ATTO DD 721/A1816B/2023

DEL 08/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 7221. Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento muro di sponda lungo Piazza Ellero - Loc. Concentrico, Comune di Mondovì (CN).

Richiedente: Comune di Mondovì, Corso Statuto 15, 12084 Mondovì (CN).

In data 08/02/2023 con nota prot. n. 5400 e 5401, l'Amministrazione comunale di Mondovì, con sede in Mondovì, Corso Statuto 15 - ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di "Consolidamento soglia sul torrente Ellero e completamento consolidamento muro di sponda". Si precisa che il consolidamento della soglia era già stato autorizzato con P.I. n. 6947 (D.D. n. 249 del 07/02/2022 e notificata con nota prot. n. 6185 del 14-02-2022) ed infatti di tale intervento, nulla si evince nel progetto allegato all'istanza, redatto dall'Ing. Valter Peisino dello studio IG Ingegneria geotecnica Srl con sede in Corso Montevecchio 50, Torino - costituito, per la parte di competenza, da:

- 999_PDE_R1_0_Relazione_tecnico_illustrativa
- 999_PDE_R2_0_Relazione_paesaggistica
- 999_PDE_R4_0_Relazione_idraulica
- 999_PDE_T1_0_Inquadramento_territoriale
- 999_PDE_T2_0_Stato_di_fatto
- 999_PDE_T3_0_Planimetria_di_progetto_e_catastale
- 999_PDE_T4_0_Sezioni_Tipo_di_progetto

in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi e consistenti in:

- realizzazione localizzata a piede del muro esistente in sponda idrografica destra lungo Piazza Ellero, di una scogliera della lunghezza di 70 m ed altezza 1,90 m, in massi cementati per proteggere le fondazioni del muro esistente dallo scalzamento e l'intasamento di eventuali cavità del paramento murario che si possono riscontrare, mediante muratura cementa;
- consolidamento del paramento murario in elevazione muro, attraverso la tecnica di cuci-scuci

degli elementi costituenti la muratura stessa. Per quest'ultimo intervento è previsto l'utilizzo di ponteggi temporanei da installarsi in corrispondenza dell'alveo del torrente.

Il progetto è stato approvato con la D.G.C. del comune di Mondovì n. 304 del 30/12/2022.

Con nota prot. n. 6225/A1816B del 10/02/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

In data 13/02/2023 con nota prot. n. 6548, lo scrivente Settore ha richiesto integrazioni e sospeso contestualmente il procedimento. Le stesse sono giunte in data 03/03/2023 ed assunte al prot. n. 9697.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del T. Ellero. Si da atto che per le opere in progetto ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) ...*esclusione del rilascio della concessione demaniale per le difese spondali* e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Mondovì, con sede in Mondovì, Corso Statuto 15 a realizzare lavori di consolidamento muro di sponda lungo Piazza Ellero - Loc. Concentrico, Comune di Mondovì (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. *l'opera di difesa delle fondazioni dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;*
- c. *in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione dell'opera in progetto dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;*
- d. *al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc...);*

- e. *in occasione di elevato rischio idrogeologico ed idraulico con possibili innalzamenti idrometrici si dovrà provvedere, quale misura gestionale di prevenzione, allo smontaggio dei ponteggi e al loro allontanamento dall'alveo del torrente Ellero;*
- f. *durante l'esecuzione dei lavori in caso di evento di piena dovranno essere adottate idonee misure gestionali finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza del cantiere, delle aree circostanti e a salvaguardia della pubblica incolumità; in particolare dovrà sempre essere assicurata la disponibilità in cantiere di personale e mezzi, per eventuali interventi in alveo che dovessero rendersi necessari per rimuovere ostacoli al libero deflusso delle acque;*
- g. *il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;*
- h. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- i. *i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;*
- j. *durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;*
- k. *le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;*
- l. *al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);*
- m. *le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;*
- n. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- o. [solo nel caso di presenza di opere...] il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;

- q. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio